



# Terza pagina

**NÉ CAPO NÉ CODA**  
Palindromi di Marco Buratti

Un grillo parlante al Cremlino  
—  
ORA CADI CON EGO  
GENOCIDA, CAROI



**I**gli grandi eventi del Terzo millennio sono stati, fin qui, giorni senza dogmi ma con costanze per la gran parte del secolo in corso. Oggi è il

difficile ricostruire l'ordine delle cose. In campo guerra e nella parte alta della scala di gerarchia, così il romanzo "Il nome di Dio" di Umberto Eco, è un'indagine sulla storia dell'Occidente. Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente. Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente. Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente.



## SCONTRARSI E AMMAZZARSI MA CON NOTEVOLE POESIA

**di Marco Buratti** / I grandi eventi del Terzo millennio sono stati, fin qui, giorni senza dogmi ma con costanze per la gran parte del secolo in corso. Oggi è il

Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente. Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente. Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente.

Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente. Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente. Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente.

Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente. Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente. Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente.

Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente. Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente. Il libro, che ha fatto scandalo per la sua lunghezza, è un'indagine sulla storia dell'Occidente.

### MEPHISTO WALTZ ORGUE À BOIRE

— Continua da pagina 1

» Quel coup de foudre lo portò - da multiforme ingegno qual era - al record di oltre 200 composizioni musicali. Burgess ci racconta, col suo tipico humor, che Constantine Fitzgibbon (1919-83), storico e scrittore irlandese, «era sulle tre bottiglie di whisky al giorno», ma grazie all'Antabuse, riusciva a essere sobrio al pari del gruppo di altri amici dipsomani affetti da craving alcolico, che ottenevano così uno stato di «soddisfaccente

sobrietà». Cita poi l'«ammirevole libro» di Anthony Cronin (1923-2016) *Dead as Doornails* (Morti stecchiti) a proposito di altri tre scrittori irlandesi dal bicchiere facile: Behan, Kavanagh e O'Brien. I russi, sostiene, sono «i più terribili bevitori mai incontrati», perché inclini alla depressione, detonatore tipico degli alcolizzati. Tanto che la disfatta dello Zar nella guerra contro il Giappone (1905) fu addebitata alle distillerie da campo, che le truppe trovavano assieme alle salmerie.

La stessa melanconia che porta all'alcol irlandese e scozzese, che per tenersi su devono bersi un «gill o due» di Uisge beatha, che in lingua gallica sta per whisky.

Nel 1981 Burgess mollò di punto in bianco il «Corriere della Sera» - che lo strapagava a suon di un milione di lire per ogni articolo - senza dir nulla a Montanelli (1909-2001), il dominus di allora. In una lettera aperta Indro gli scrisse: «Ti auguro, caro Anthony, tutte le fortune che non meriti». A

Satanasso torna in mente l'«orgue à botre» di cui parla Gustav Flaubert, dotato di una sfilza di beccucci, dai quali chi sta seduto alla tastiera può sorseggiare i migliori distillati e vini spostando la bocca da un'ancia all'altra. Della serie «o famo strano» (Verdone, 1995) questo toccare il vertice del piacere del suono improvvisando armonie alcoliche inebrianti e in tutte le tonalità, per finire poi nella sbornia in decrescendo dei glissandi.

### VOLTAIRE HA BISOGNO DI AIUTO PER CAMBIARE LA PARRUCCA

di Marco Buratti

**N**on è un'opinione, è un fatto. Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca.

Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca.

Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca.

Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca.

Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca.

Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca. Il fatto è che Voltaire ha bisogno di aiuto per cambiare la parrucca.